



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 14

IN DATA 23-01-2026

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE REGIONALE TRIENNALE DEI PIANI SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E LE DIPENDENZE PATOLOGICHE A VALERE SULLE RISORSE ASSEGNATE RELATIVE AL FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE PER IL TRIENNIO 2025-2027 - APPROVAZIONE.

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA
Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

Richiamata la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

Vista la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

Visto l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

Visti:

-l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

-l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, recante "*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*";

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante: "*Istituzione del Servizio sanitario nazionale*";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni che, all'art. 3-septies, comma 2, definisce le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;

Visto il decreto del Ministro della salute 29 dicembre 2023, recante «Istituzione del nuovo Sistema informativo sanitario per le dipendenze», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale -n. 42 del 20 febbraio 2024;

Vista la legge n. 207 del 30 dicembre 2024, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, che all’art. 1:

- comma 367, istituisce nello stato di previsione del Ministero della salute il Fondo per le dipendenze patologiche, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da dipendenze patologiche, come definite dall'Organizzazione mondiale della sanità, con una dotazione di spesa, al netto delle risorse pari all'1,5 % destinate al Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione di attività di analisi e monitoraggio del fenomeno delle dipendenze patologiche da parte dell'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze, pari a 92.590.000,00 di euro annui a decorrere dall'anno 2025;

- comma 368, limitatamente alle prestazioni sanitarie e socio-sanitari e concernenti l'attuazione dei piani regionali di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche a carico del Fondo per le dipendenze patologiche, autorizza l'impiego di una quota pari al 30% delle risorse del Fondo medesimo su base annua per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario da destinare ai servizi pubblici per le dipendenze;

- comma 370, destina una quota pari al 34,25% annuo delle risorse del Fondo per le dipendenze patologiche alla realizzazione di piani regionali sul gioco d'azzardo patologico e una quota pari al 34,25% annuo delle risorse del suddetto Fondo alla realizzazione di piani regionali sulle dipendenze patologiche;

Preso atto del Decreto del Ministero della Salute n. 152 del 10/07/2025 “Criteri di riparto tra le regioni del Fondo per le dipendenze patologiche - ID Monitor 6162.”, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 05/08/2025;

Preso atto del Decreto del Ministero della Salute n. 208 del 01/08/2025 recante “*Riparto tra le regioni, per il triennio 2025-2027, del Fondo per le dipendenze patologiche*”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 192 del 20/08/2025, di riparto tra le Regioni del fondo per le dipendenze patologiche 2025-2027, che assegna alla Regione Molise la somma complessiva di € 1.543.512,22, destinata alla realizzazione dei piani regionali sul Gioco d'Azzardo Patologico e dei piani regionali sulle dipendenze patologiche, per il triennio 2025 – 2027, così ripartita:

	2025	2026	2027
30% - Personale	€ 156.701,75	€ 156.701,75	€ 156.701,75
34,25% - GAP	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16
34,25% - Altre Dipendenze Patologiche	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16
TOTALE	€ 514.504,07	€ 514.504,07	€ 514.504,07

Preso atto che l'art. 2 “*Modalità di redazione dei piani regionali triennali per il gioco d'azzardo patologico e per le dipendenze patologiche*” del citato Decreto del Ministero della Salute n. 208 del 01/08/2025 dispone che i piani regionali triennali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e alle dipendenze patologiche siano redatti dalle regioni in conformità agli allegati approvati con il citato Decreto;

Richiamata la nota prot. 151649 del 22/10/2025 con la quale la Regione ha trasmesso al Ministero della Salute, ai fini della preventiva valutazione, la Programmazione regionale, a valere sulle risorse assegnate per il triennio 2025-2027, relativa ai Piani sul gioco d'azzardo patologico e le dipendenze patologiche, redatta in conformità ai modelli allegati al già richiamato Decreto del Ministero della Salute n. 208 del 01/08/2025;

Preso atto della valutazione positiva, espressa dal Comitato Tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti al fondo per le dipendenze patologiche, relativa alla programmazione triennale presentata dalla Regione Molise (giusta nota del Ministero della Salute, prot. 9187/2025, acquisita al prot. RM 179509/2025);

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta Programmazione regionale triennale dei Piani sul gioco d'azzardo patologico e le dipendenze patologiche, allegata al presente atto (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse assegnate, relative al *Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027*, pari ad € 1.543.512,22, così ripartite:

	2025	2026	2027
30% - Personale	€ 156.701,75	€ 156.701,75	€ 156.701,75
34,25% - GAP	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16

34,25% - Altre Dipendenze Patologiche	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16
TOTALE	€ 514.504,07	€ 514.504,07	€ 514.504,07

Dato atto che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo "i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, fermo restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

È approvata la Programmazione regionale triennale dei Piani sul gioco d'azzardo patologico e dipendenze patologiche, allegata al presente atto (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse assegnate, relative al *Fondo per le dipendenze patologiche per il triennio 2025-2027*, pari ad **€ 1.543.512,22**, così ripartite:

	2025	2026	2027
30% - Personale	€ 156.701,75	€ 156.701,75	€ 156.701,75
34,25% - GAP	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16
34,25% - Altre Dipendenze Patologiche	€ 178.901,16	€ 178.901,16	€ 178.901,16
TOTALE	€ 514.504,07	€ 514.504,07	€ 514.504,07

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Direttore Generale A.S.Re.M quale direttiva per gli adempimenti di competenza, ivi compresi le disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute n. 152 del 10/07/2025 recante "*Criteri di riparto tra le regioni del Fondo per le dipendenze patologiche - ID Monitor 6162.*", pubblicato sulla G.U. n. 180 del 05/08/2025 e al Decreto del Ministero della Salute n. 208 del 01/08/2025 recante "*Riparto tra le regioni, per il triennio 2025-2027, del Fondo per le dipendenze patologiche*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 192 del 20/08/2025.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82